

Fertilizzanti circolari: il ruolo delle aziende agricole

Proteggere gli ecosistemi, ridurre la dipendenza dell'UE dalle importazioni di fertilizzanti e migliorare l'efficienza delle risorse attraverso la promozione di fertilizzanti circolari sono stati i temi al centro del webinar organizzato da Coldiretti nell'ambito del progetto FER-PLAY – fertilizzanti alternativi per la circolarità e la salute del suolo, progetto finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon Europe promosso dalla Commissione europea.

Sottoprodotti biologici, rifiuti organici, digestato, acque reflue industriali, fanghi di depurazione, letame trattato, acque reflue urbane, sono le materie prime seconde analizzate nel progetto sotto diversi aspetti, provando ad indentificare criticità e potenzialità del loro uso in agricoltura.

Il webinar, organizzato con il supporto della associazione Coldiretti Bio, ha messo a confronto il mondo della ricerca universitaria, grazie ad alcuni contributi portati da relatori dell'Università di Milano e di Firenze, con i rappresentanti delle imprese produttori di fertilizzanti e le imprese agricole, in particolare biologiche del territorio.

L'incontro è stato un utile momento di confronto tecnico per favorire l'utilizzo di fertilizzanti circolari in agricoltura nel tentativo di rendere gli agricoltori stessi sempre più protagonisti del cambiamento. Particolare attenzione è stata data nell'identificare le barriere all'utilizzo di fertilizzanti circolari, e in particolar modo del digestato, sia dal punto di vista legislativo che economico.